

RIESAME A1

Presentazione del Corso di Studio

Denominazione del Corso di Studio: SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE

Classe: L-25

Sede: Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria

Gruppo di Riesame L-25 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (L-25 STA):

Prof.ssa Antonina Capra (Coordinatore del CdS - Responsabile del gruppo del Riesame CdS L-25 STA)

Prof. Antonio Gelsomino (Docente del CdS e Responsabile QA CdS L-25 STA)

Dr. Alfio Strano (Docente del CdS e Responsabile QA CdS L-25 STA)

Sig.ra Concetta Giovanna Crea (Tecnico Amministrativo con funzione Responsabile di segreteria dei Corsi di Studio del Dipartimento di Agraria dell'Università di Reggio Calabria)

Sig. Andrea Catananti (Rappresentante per gli studenti individuato tra i rappresentanti nel Consiglio del Dipartimento di Agraria con un incarico pro-tempore in assenza della rappresentanza studentesca per il gruppo del Riesame per il CdS L-25 STA che sarà designata mediante procedura elettiva)

Per la stesura del presente Rapporto sono state consultate le seguenti fonti:

- dati statistici relativi alle iscrizioni e alla carriera degli studenti per gli anni accademici 2009/2010, 2010/2011 e 2011/2012 elaborati dal Servizio Statistico di Supporto al Nucleo di Valutazione Interna (NVI) dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria; http://www.unirc.it/ateneo/nucleo_valutazione.php
- risultati del test non selettivo di verifica delle conoscenze iniziali, somministrato agli immatricolati nell'aa 2011/2012;
- risultati della "Valutazione della didattica da parte dello studente" relativi all'anno accademico 2011-2012 (Nucleo di Valutazione Interna, NVI) http://www.unirc.it/ateneo/nucleo_valutazione.php, <http://www.unirc.it/documentazione/verbal/20120418res150259517.pdf>
- risultati dell'indagine AlmaLaurea 2012 denominata "Profilo dei laureati" sui laureati nell'anno 2010.

Sono state inoltre considerate segnalazioni fornite da docenti, studenti e loro rappresentati.

Il Gruppo di Riesame si è riunito per analizzare l'attività formativa erogata nell'aa 2011/2012 e, per alcuni aspetti, nel triennio 2009/2010, 2010/2011 e 2011/2012, articolando la trattazione degli specifici argomenti secondo il seguente calendario:

• **20 febbraio 2013**

Il Coordinatore, nel corso del primo incontro collegiale, ha sintetizzato gli obiettivi del riesame così come definiti nel DM 47/2013 e nel Documento ANVUR dell'8/1/2013, ribadendo che dal riesame devono essere individuate poche, concrete azioni finalizzate a risolvere le due/tre criticità rilevanti ritenute prioritarie per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa; tale obiettivo è peraltro in linea con quanto suggerito dai delegati ANVUR in occasione dell'incontro tenutosi presso l'Università degli Studi di Catania il 14 febbraio 2013, cui ha partecipato lo stesso coordinatore. Esaminato la documentazione disponibile, già trasmessa al gruppo, ha proposto un calendario dei lavori. Il gruppo del riesame ha quindi proceduto alla organizzazione in forma strutturata dei dati statistici disponibili e acquisiti dalle diverse fonti.

• **26 febbraio 2013**

Elaborazione ed analisi dei dati statistici ai fini del riesame.

• **27 febbraio 2013**

Individuazione delle criticità e delle possibili azioni correttive.

• **28 febbraio 2013**

Elaborazione della versione definitiva del Rapporto di riesame e successiva diffusione ai componenti del Consiglio di CdS L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie.

• **7 marzo 2013**

Discussione ed approvazione del Rapporto di riesame da parte del Consiglio di CdS L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie

• **7 marzo 2013**

RIESAME A1

Discussione ed approvazione del Rapporto da parte del Consiglio di Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.

Verbale n. 3 del Consiglio di Corso di studi in scienze e tecnologie agrarie del 7 marzo 2013.

Il giorno 07.03.2013, alle ore 10,00, si riunisce presso l'aula Seminari del Dipartimento di Agraria il Consiglio del Corso di Studi in Scienze e Tecnologie Agrarie giusta convocazione trasmessa in data 28.02.2013 a cura dell'ufficio per la didattica – prot. 287/13 – ed a firma del Coordinatore, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Approvazione Rapporto del riesame;
- 3) Varie ed eventuali.

Vengono rilevate le presenze con appello nominale.

n.	Professori Ordinari	P	A	AG	n.	Ricercatori	P	A	AG
1	Fichera Carmelo R.			x	3	Foti Francesco	x		
2	Gulisano Giovanni			x	4	Li Destri Giulia	x		
n.	Professori Associati	P	A	AG	5	Mafrica Rocco			x
1	Bacchi Monica	x			6	Marullo Rita			x
2	Bonafede Salvatore			x	7	Modica Giuseppe			
3	Capra Antonina	x			8	Saija Roberto			x
4	Chies Luigi	x			9	Strano Alfio			x
5	Gelsomino Antonio	x			10	Scerra Manuel			x
6	Santonoceto Carmelo			x	11	Sidari Maria			
7	Sunseri Francesco	x			n.	Docenti a contratto	P	A	AG
8	Panuccio Maria Rosaria			x	23	Forestieri Francesco		x	
9	Zappia Rocco				24	Misiano Angela			x
n.	Ricercatori	P	A	AG	n.	Rappresentanti Studenti	P	A	AG
1	Abenavoli Lorenzo	x			25	Catananti Andrea	x		
2					26	Tassone Maria Rosaria	x		
						Leonello Giuseppe	x		
						Caridi Fabrizio	x		
	Caparra Pasquale	x				Trimboli Giuseppe	x		

- 1) Comunicazioni

Il Coordinatore:

- informa il Consiglio che il Gruppo del riesame, composto dal Coordinatore stesso, dai due responsabili per l'AQ del Cds STA prof./dott. Antonio Gelsomino e Alfio Strano, dalla Signora Concetta Giovanna Crea come tecnico amministrativo con funzione Responsabile di segreteria dei Corsi di Studio del Dipartimento di Agraria dell'Università di Reggio Calabria e dal Sig. Andrea Catananti, Rappresentante per gli studenti individuato tra i rappresentanti nel Consiglio del Dipartimento di Agraria con un incarico pro-tempore in assenza della rappresentanza studentesca per il gruppo del Riesame per il CdS L-25 STA che sarà designata mediante procedura elettiva, ha completato la redazione del primo rapporto annuale del riesame 2013 redatto ai sensi e con le finalità previste dal DM 47/2013.

- informa il Consiglio sull'esito delle elezioni dei Rappresentanti degli studenti in seno al Cds in STA; sono risultati eletti e sono presenti i Signori Giuseppe Leonello, Fabrizio Caridi e Giuseppe Trimboli, cui il coordinatore dà il benvenuto e augura buon lavoro.

- 2) Approvazione Rapporto del riesame

Il coordinatore illustra lo schema contenente le indicazioni operative e le informazioni che dovrebbero essere contenute nel Primo Rapporto Annuale del Riesame, così come proposto dall'ANVUR e adottato dall'Ateneo, e ne richiama l'obiettivo principale che deve essere quello di "privilegiare l'identificazione e le ipotesi di soluzione immediatamente implementabili delle due o tre criticità rilevanti che si ritengono più importanti, ai fini di un reale miglioramento della qualità dell'offerta formativa".

RIESAME A1

Passa quindi alla descrizione del Rapporto elaborato dal gruppo del riesame, riassumendo le criticità individuate e le azioni proposte per le tre sezioni, A1 – L'ingresso, il percorso, l'uscita dal Cds, A2 – L'esperienza dello studente e A3 – L'accompagnamento al mondo del lavoro.

Si apre un dibattito cui intervengono la maggior parte dei presenti. I termini della discussione vertono soprattutto sui seguenti punti:

- per l'attuazione delle azioni di cui al punto b) della sezione A1, viene ribadito che il riesame delle schede dei singoli insegnamenti avverrà già in fase di prossima redazione della Sua-Cds, nonchè l'importanza di rimuovere, nel nuovo regolamento, il blocco delle iscrizioni al III anno per gli studenti che non abbiano completato gli esami degli insegnamenti di base, pur concordando sulla necessità di prevedere propedeuticità di area al fine di garantire la linearità e l'elevata qualificazione del percorso formativo;

-per l'attuazione delle azioni a) della scheda A2 (miglioramento delle aule in cui si svolgono le attività didattiche) viene proposta l'erogazione agli studenti di una scheda di valutazione specifica mirata ad evidenziare con esattezza le cause di insoddisfazione al fine di meglio identificare le azioni correttive;

-per l'attuazione dell'azione b) della scheda A3 (favorire lo svolgimento di attività di tipo pratico all'interno dei singoli o di gruppi di insegnamenti) viene proposto di accertare con i competenti Uffici amministrativi le problematiche concernenti l'assicurazione dei docenti e degli studenti durante tali attività esterne nonchè di dare vita ad una commissione inter-corsi di studio che curi i rapporti con il mondo delle imprese al fine di rafforzare le interconnessioni;

-vengono proposti alcuni emendamenti formali al rapporto del Riesame, che vengono accettati compatibilmente con il numero massimo di caratteri consigliato.

A conclusione del dibattito, il Consiglio delibera l'approvazione del primo Rapporto del Riesame 2013 che fa parte a tutti gli effetti del presente verbale.

11)Varie ed eventuali

Nulla da discutere.

Non essendovi più nulla da discutere, la seduta viene sospesa alle ore 11.15. Il presente verbale viene approvato seduta stante.

Il segretario verbalizzante,
Signora Concetta Giovanna Crea

Il Coordinatore
del Consiglio di Corso di Studio
in Scienze e Tecnologie Agrarie
Prof.ssa Antonina Capra

RIESAME A1

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A1-b

Il Corso di Studio (CdS) L-25 STA nasce nell'aa 2009/10 con la riformulazione dell'ordinamento didattico del CdS L-20 STA (DM 509/99).

Sulla base dei dati disponibili sono state monitorate le carriere della coorte di studenti 2009/10. Nell'aa 2009/10 risultavano iscritti 134 studenti per la classe L-20 (II e III anno e FC) e 35 immatricolati per la classe L-25; nel 2010/11, 102 studenti per la classe L-20 (III anno e FC) e 77 per la L-25, di cui 50 e 27, rispettivamente, al I e II anno; nel 2011/12 sono risultati iscritti 89 studenti per la classe L-25, di cui 31 immatricolati. In classe L-20 sono ancora iscritti 72 studenti FC.

Oltre il 95% degli immatricolati provengono dalla Calabria e da istituti tecnici (58%), professionali (10%), licei (28%) e altri istituti (4%). I due terzi di essi hanno conseguito un voto di maturità compreso tra 60 e 79/100.

Il test non selettivo di verifica delle conoscenze iniziali, somministrato agli immatricolati, ha evidenziato rilevanti lacune soprattutto per le aree della matematica, fisica e chimica (numero di risposte esatte inferiore al 30%).

La coorte esaminata ha acquisito un numero medio annuo di CFU per studente limitato (18), soprattutto per il I anno (12). Si evidenziano criticità (definite come scostamento dalla media maggiore del 5% dell'incidenza del numero di esami sostenuti rispetto ai sostenibili) sia per le attività formative di base sia per quelle caratterizzanti ad esse più strettamente collegate. La votazione media conseguita è pari a 24/30.

Il 6,7% degli iscritti consegue la laurea in corso, il 53,3% al I anno FC, il 13,3% con almeno 5 anni di ritardo. La durata media degli studi risulta pari a 4,9 anni.

Il blocco delle iscrizioni al III anno per gli studenti che non abbiano acquisito i CFU nelle materie del I anno, previsto dall'attuale regolamento del CdS, viene inoltre individuato dagli studenti come un'ulteriore causa di rallentamento del percorso formativo.

La serie storica dei dati, forniti in una strutturazione aggregata non sempre adeguata alle finalità analitiche richieste dal Riesame, e la sovrapposizione di ordinamenti didattici differenti hanno reso difficile l'individuazione di ulteriori parametri sulla carriera degli studenti.

Pur con questi limiti, è possibile individuare criticità riferibili al livello poco adeguato di preparazione degli studenti in ingresso nei SSD di base (soprattutto matematica, ma anche fisica e chimica), che si ritiene contribuisca all'elevato tasso di abbandono (problema strutturale dell'università italiana) ed al rallentamento nella carriera formativa.

Punto di forza del CdS è il valore non elevato del rapporto studenti/docenti, che agevola una più stretta interazione tra gli attori della formazione utile e necessaria per realizzare azioni correttive efficaci.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE (da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013)

Scheda A1-c

I due problemi che si ritengono di maggiore rilievo sono:

- livello poco adeguato di preparazione degli studenti in ingresso nei SSD di base;
- elevata durata del percorso formativo.

Azioni correttive da applicare per porvi rimedio:

- corso di azzeramento per la matematica; sdoppiamento dei corsi di base finora tenuti per mutazione tra i tre CdS di primo livello afferenti al Dipartimento di Agraria e per i quali sono disponibili docenti interni; promozione di attività di feed-back dei risultati dei test d'ingresso informando e sollecitando al miglioramento della preparazione di base gli istituti di istruzione secondaria di potenziale provenienza degli immatricolati;
- riesame delle schede di ciascun insegnamento al fine di evidenziare problematiche specifiche con riguardo ad eventuali squilibri tra contenuti e CFU assegnati, carenze di attività di tipo pratico, idoneità del materiale di studio, introduzione di modalità d'esame che possano contribuire ad accorciare i tempi del percorso formativo, pur nel rispetto della qualificazione del laureato in STA; revisione del regolamento del CdS finalizzata alla rimozione

RIESAME A1

dell'attuale blocco dell'iscrizione al III anno, introducendo, tuttavia, propedeuticità selettive d'area al fine di garantire un'elevata qualificazione; maggiore incisività nell'informare gli studenti (gli immatricolati soprattutto) sui servizi di supporto a loro destinati.

RIESAME A2

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Scheda A2-b

Non avendo a disposizione tutti i questionari previsti dal Documento ANVUR già citato, in questo primo riesame le analisi sono basate soprattutto sui risultati delle rilevazioni, per il periodo 2011/12, sulla "Valutazione della didattica da parte degli studenti" coordinate dal NVI e sulla relazione dello stesso, pur con il limite che le schede rilevate si riferiscono ad un campione del 50% degli insegnamenti. Tali risultati sono stati nel passato analizzati dall'Osservatorio della didattica dell'ex Facoltà di Agraria, mentre non hanno trovato specifica trattazione nell'ambito del CdS. Si intende affrontare questi due aspetti negativi impostando una più efficace azione di coordinamento e di monitoraggio nel continuo delle rilevazioni e sottoponendole a discussione nell'ambito del Consiglio di CdS.

Gli indicatori qui presi in considerazione sono quelli delle schede di rilevamento di cui sopra, riorganizzati ed aggregati al fine di separare, per l'analisi delle criticità, le diverse cause che le hanno determinate. Tali cause sono suddivise in quattro ambiti: le cause dipendenti dall'organizzazione generale del CdS (Organizzazione complessiva e Carico di studio complessivo degli insegnamenti; Novità degli argomenti trattati in questo insegnamento rispetto ad altri corsi), quelle dovute alla preparazione di base degli studenti (Sufficienza delle conoscenze preliminari), quelle relative all'adeguatezza delle strutture (Aule adeguate) e quelle relative al personale docente (Rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica, Chiarezza dell'esposizione, Stimolo/motivazione dell'interesse verso la disciplina da parte del docente, Materiale didattico adeguato, Chiara definizione delle modalità d'esame, Carico di studio richiesto adeguato). Infine è stato mantenuto separato l'indicatore "Soddisfazione complessiva".

Punto di forza del CdS è il giudizio complessivamente positivo dato dagli studenti. Infatti, l'86% si ritiene complessivamente soddisfatto. Rispetto all'anno precedente i giudizi sono migliorati, ad eccezione dell'indicatore "Aule adeguate".

Dall'esame dei singoli indicatori emergono giudizi negativi su alcuni di essi, che nel complesso risultano tuttavia giudicati più favorevolmente rispetto alle altre ex-Facoltà dell'Ateneo:

- il 62% degli studenti ritiene che le aule in cui si svolgono le lezioni non siano adeguate;
- il 42% degli studenti ritiene che l'organizzazione generale del CdS non sia accettabile;
- per il 50% circa degli insegnamenti erogati non sono previste attività didattiche integrative.

Non si riscontra nessun insegnamento "molto critico" (vedi documenti citati in premessa per la definizione); un solo insegnamento risulta "critico" per i due parametri "Conoscenze preliminari" e "Carico relativo"; tre insegnamenti risultano "critici" limitatamente al "Carico relativo".

c – AZIONI CORRETTIVE versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013

Scheda A2-c

Le due problematiche che si ritengono di maggiore rilievo sono:

- a) insoddisfazione degli studenti sulla idoneità delle strutture per lo svolgimento delle attività formative;
- b) parziale insoddisfazione riguardo all'organizzazione generale del CdS (carico didattico complessivo e di ogni periodo didattico).

Le azioni correttive da applicare si ritiene possano essere:

- a) interventi di riqualificazione edilizia e di potenziamento infrastrutturale da realizzarsi nell'ambito del progetto SAF@MED, già finanziato dal MIUR in ambito PON-Linea 3. La realizzazione di tali interventi dovrebbe essere operativa già a partire dal presente anno accademico e consentirà, alla conclusione dei lavori, di ampliare l'offerta sia di spazi laboratoriali arredati e fruibili per la didattica sia di aree destinate all'erogazione di servizi agli studenti.
- b) le iniziative finalizzate a mitigare l'insoddisfazione degli studenti relativamente all'organizzazione generale del CdS sono collegate alla riorganizzazione dei contenuti formativi del CdS L-25 STA nell'ambito della riformulazione

RIESAME A2

dell'offerta didattica recentemente elaborata dal Dipartimento di Agraria, secondo le linee guida del DM 47. In particolare, il CdS sottoporrà ad attenta analisi le schede dei singoli insegnamenti e concorderà con i docenti interventi mirati all'armonizzazione complessiva delle attività formative ed alla corrispondenza fra CFU e carico didattico di ciascun insegnamento.

RIESAME A3

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A3-b

I dati analizzati in questa sezione sono basati sulle indagini Almalaurea e sulla somministrazione di schede di valutazione ai neo-laureati (NVI).

I giudizi sul percorso formativo compiuto restituiscono una rappresentazione complessiva tendenzialmente più che positiva e costante negli anni. Infatti, pur emergendo elementi suscettibili di miglioramento, oltre il 70% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS dell'Ateneo. Viene riconfermata una parziale insoddisfazione sulle Aule (per le stesse, il 42% circa dei giudizi ricade nelle classi "sempre o quasi sempre" e "spesso" adeguate). Viene inoltre evidenziata qualche carenza in relazione alla disponibilità di postazioni informatiche. Appare positiva la valutazione delle biblioteche e il giudizio riguardo al carico di studio, decisamente migliorato rispetto alle valutazioni espressa dagli studenti durante la frequentazione dello stesso (la quasi totalità dei laureati ritiene, infatti, che esso sia sostenibile).

Ad un anno dal conseguimento del titolo, l'80% dei laureati, di cui il 20% circa risulta inserito in realtà lavorative, è iscritto alla laurea magistrale; mentre il 20% risulta non iscritto e non occupato.

Il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati attraverso tirocini a contenuto pratico-applicativo svolti presso imprese agricole calabresi operanti nel comparto agro-industriale e studi professionali di dottori agronomi e forestali. Un servizio di *job placement* è stato recentemente attivato dall'ateneo per creare il luogo d'incontro tra le professionalità in uscita dal percorso formativo ed il sistema di imprese locali. Un docente-tutor designato dal Cds rappresenta il link con il servizio di Ateneo.

L'organizzazione di Master costituisce un'altra iniziativa finalizzata a favorire l'occupazione anche di professionalità altamente specializzate.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013

Scheda A3-c

Pur nel generale, noto, contesto di disallineamento tra domanda e offerta di capitale umano, comune, per taluni versi fisiologico, che caratterizza la dialettica tra sistemi educativi e mercato del lavoro, i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo sono:

- a) carenza di azioni di feed-back con le imprese che ospitano i tirocinanti;
- b) bassa incidenza di attività di tipo pratico durante il corso degli studi.

Le principali azioni che si intendono mettere in atto sono:

- a) monitorare l'opinione delle imprese o degli studi professionali che ospitano i tirocinanti sulle competenze del laureando e offrire spunti strutturati di discussione in merito alle reali esigenze dell'impresa; rafforzare le occasioni di incontro nel corso di seminari, convegni ed altri eventi universitari coinvolgendo le imprese anche in prima persona;
- b) favorire, pur nell'attuale fase di contingenza economica negativa, lo svolgimento di attività di tipo pratico attraverso visite aziendali e, in sede, attraverso anche il coinvolgimento degli ordini professionali e degli imprenditori.

La riformulazione dei percorsi formativi terrà conto delle esperienze di ricerca degli ultimi anni (laboratori APQ e distretto agro-alimentare), sviluppate di concerto con le imprese. Tali interazioni possono essere anche utilizzate al fine di individuare le esigenze reali del mondo imprenditoriale e di consentire di focalizzare l'attenzione sulle conoscenze e competenze che i tecnici di domani debbono possedere.